



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

(Provincia di Belluno)

Piazza Roma n. 38

UFFICIO SEGRETERIA tel. 0435/62305 fax 0435/428161
e-mail: segr.santostefano@cmcs.it

Codice fiscale: 00184890259

Decreto n. 1/2014: nomina Responsabile della prevenzione della corruzione

IL SINDACO

VISTA la Legge 06.11.2012, nr. 190, recante ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare il comma 7 dell'articolo 1 il quale prevede che "...l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione";

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 14 del 23.04.2013, con la quale veniva approvato il "Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di S. Stefano di Cadore";

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che il Segretario comunale, *dott. Mario Molinari*, è in possesso dei necessari requisiti per svolgere le funzioni sopra citate;

ATTESO che l'Ordinamento degli Enti locali dispone in merito con i seguenti articoli:

- l'art. 36 del D.Lgs. 267/2000 individua nel Consiglio comunale, nella Giunta e nel Sindaco gli "Organi di governo del Comune, ai quali spetta pertanto, nei rispettivi ambiti di competenza, la determinazione dell'attività di indirizzo politico-amministrativo;
- l'art. 42, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 individua l'Organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo nel Consiglio comunale, al quale è riconosciuta la competenza "limitatamente" ad alcuni atti fondamentali espressamente elencati nel secondo comma e tra i quali non sono inclusi provvedimenti di nomina, ma soltanto formulazioni di pareri o indirizzi al riguardo;
- l'art. 50, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000 prevede che il Sindaco è l'Organo responsabile dell'Amministrazione del Comune e Rappresentante dell'Ente, con l'indicazione di una serie di poteri di nomina, talora sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, oltre che di attribuzione degli incarichi;

CONSTATATO che, secondo l'orientamento della CIVIT (delibera nr. 21/2012) nel quadro del D.Lgs. 267/2000, mentre le funzioni del Consiglio comunale sono espressamente circoscritte all'adozione di alcuni atti, sulla base di una elencazione che deve ritenersi tassativa, le funzioni del Sindaco sono formulate dal legislatore in modo tale da potersi configurare una loro integrazione o specificazione da parte della fonte regolamentare o statutaria;

RITENUTO che l'Organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione sia il Sindaco, quale Organo responsabile dell'Amministrazione del Comune e, quindi, di Rappresentante dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di dover procedere in merito;

DECRETA

1. di individuare il Segretario comunale, *dott. Mario Molinari*, quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012;
2. di trasmettere al diretto interessato ed ai Responsabili dei servizi il presente provvedimento;
3. di comunicare il nominativo del Responsabile alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale del Comune;
5. di dare atto che la presente nomina avrà durata sino a nuova differente nomina.

S. Stefano di Cadore, 07.02.2014

IL SINDACO
Alessandra BUZZO
Alessandra Buzzo

